

# **COMUNE DI LONGI**

Città Metropolitana di MESSINA

# ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 202 Reg. DEL 07 NOVEMBRE 2025

**OGGETTO:** Applicazione art. 208 C.d.S. – anno 2026

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **SETTE** del mese di **NOVEMBRE** dalle ore **12,30** alle ore **12,45** si è riunita la Giunta Comunale, in presenza e per mezzo di un collegamento in videoconferenza, convocata nelle forme di legge e secondo le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematiche e/o miste, disciplinate con la delibera di Giunta Comunale n. 39/2022.

COMPONENTI DELLA GIUNTA O	COMUNALE PRE	SENTI ASSENTI
1. LAZZARA Calogero - Sindaco		X
2. CAPUTO Carmelo - Vice Sin	daco	X
4. FABIO Salvatore - Assessor	re	X
5. FRUSTERI Francesca - Assessor	e	X

- ♦ Presiede, in presenza, il Sindaco Dott. Calogero LAZZARA.
- ♦ Partecipa, in presenza, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'.**
- ◆ Partecipano, in presenza l'Assessore Carmelo CAPUTO e in video-conferenza l'Assessore Francesca FRUSTERI
- ♦ Non è intervenuto l'Assessore Salvatore FABIO.
- ♦ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 202 del 07 Novembre 2025;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.



## **COMUNE DI LONGI**

Città Metropolitana di Messina

## AREA TECNICA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO AREA TECNICA N° // /2025

PROPOSTA REGISTRO GENERALE Nº <u>202</u> /2025

Del 0/4-11-2025

Del 07.11.2025

## OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 208 C.d S. - ANNO 2026 -

### IL VICE SINDACO

#### **PREMESSO:**

- **che** l'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada), stabilisce, tra l'altro, che *l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale spetta anche ai corpi ed ai servizi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza;*
- che l'art. 208, comma 1, del suddetto decreto stabilisce che "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni";

ATTESO che l'art. 208, comma 4, come modificato dall' art. 10, comma 3, della L. n.366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. n.448/1998, dall'art. 18, comma 2, della Legge n.472/1999, dall' art. 53, comma 20, della Legge n.388/2000, dall'art. 15 del D. Lgs. n. 9/2002, ed infine dalla Legge n.120/2010, prevedono che "una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5 bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica";

RILEVATO, ancora, che il comma 5 del sopra citato articolo, stabilisce che "Gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4".

#### **VERIFICATO:**

- **che** la norma di cui sopra sancisce l'obbligo di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici per i Comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti;
- **che**, alla luce della superiore normativa, questo Comune in quanto avente una popolazione inferiore ai diecimila abitanti, non ha l'obbligo della trasmissione del presente atto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'articolo 208, comma 4, ultimo periodo del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che il Comune di Longi non utilizza apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità ovvero dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni dei limiti massimi di velocità e, pertanto, non è soggetto all'applicazione del comma 12 bis e seguenti dell'art.142 del Codice della strada;

RICHIAMATO l'articolo 393 del Regolamento di attuazione del Codice della strada emanato con D.P.R. 16.12.1992 n.495 e ss.mm.ii., nella parte in cui prevede espressamente che "gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata ed uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art.208 del codice",

RILEVATO che, in virtù del principio di prudenza amministrativa, per l'anno 2026 la previsione dei proventi da introitare, provenienti dalla riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie recuperate forzatamente ai sensi dell'art.27 della Legge 24.11.1981, n.689, può essere stimata in € 1.200,00;

CONSIDERATO che da ciò ne discende che la somma a devoluzione vincolata, per l'anno 2026, risulta pari ad € 600,00.

RICHIAMATA la sentenza del T.A.R. Sicilia Palermo, Sez. I del 21.08.2001, n.1136, nella parte in cui statuisce che "la finalità di miglioramento della circolazione stradale, di cui all'art.208, comma 4°, del D. Lgs. 30.04.1992 n.285, per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ha portata ampia e generica";

**VISTA** la pronuncia della Corte dei Conti – Sez. Controllo, delibera del 06.03.2012 n.55 nella quale si è, tra l'altro, rilevato che, ai sensi del vigente comma 5 bis si "ritiene percorribile, l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale";

VISTO che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con sentenza n.274/2013 (depositata in data 03.07.2013), ha altresì precisato che, in particolare, l'articolo 208, comma 4, lett. b) ha previsto che, in misura non inferiore ad un quarto della quota di detti proventi spettanti agli Enti (1/4 del 50%), sia destinata ". al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale .....". In tal modo la Legge ha individuato, con esattezza, la specifica destinazione delle risorse (potenziamento dei controlli in funzione preventiva ed accertamento con finalità repressiva delle violazioni), limitandosi ad esemplificare talune categorie di spesa che si pongono in stretta correlazione con gli scopi predeterminati in sede legislativa. L'utilizzo vincolato dei proventi è direttamente connesso con l'acquisto (in piena proprietà o nella disponibilità) di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi di Polizia Locale (Provinciale e Municipale). Il legislatore ha, quindi, ampliato, a beneficio delle Amministrazioni Locali, la facoltà di reperire gli strumenti ed i mezzi fisici e tecnici necessari all'espletamento del servizio nell'ambito di detti proventi;

VISTO che la Corte dei Conti per la Regione Siciliana, con la Deliberazione n.74/2016/PAR dell'8.03.2016, ha espresso "parere favorevole in ordine all'inclusione, nella nozione di attrezzature", di cui al comma 4, lett. b) dell'art.208 c.d.s. delle divise del corpo dei vigili urbani e del vestiario degli ausiliari del traffico", ritenendo "di dover accedere all'interpretazione evolutiva della norma di cui all'art.208, comma 4, lett. b) del c.d.s. fatta propria dalla Sezione Lombardia e, per alcuni aspetti, anche nella Sezione Marche, secondo cui possono rientrare nella nozione di "attrezzature": divise, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili. Il concetto di "attrezzature", infatti, comprende tutto quanto costituisca "dotazione strumentale dei vigili urbani che, proprio in forza del potenziamento del servizio per il miglioramento della circolazione stradale, è sottoposto ragionevolmente e logicamente, ad una maggiore usura nel tempo oltre che ad un incremento del fabbisogno";

**RITENUTO**, pertanto, di dover determinare, in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2026 in corso di approvazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nell'anno 2026 e determinare, altresì, le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2026.

### **PROPONE**

- 1. Di determinare che per l'anno 2026, in applicazione di quanto descritto dall'art.208, comma 4, del D. Lgs.vo n.285/1992, l'importo del 50 per cento derivante dai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ammonta a complessivi € 600,00.
- 2. Di prevedere che per l'anno 2026 la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art.208 del C.d.s., risulta ripartita così come segue:

FINALITA'			
	PREVISTA		
a) In misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di	€ 100,00		
ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle			
strade di proprietà dell'ente;			
b) In misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e	€ 100,00		
di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di			
automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia			
municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;			
c) Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione	€ 400,00		
delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla			
messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle			
medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza			
stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo			
svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi			
didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale			
di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5 - bis del			
presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica";			

- 3. Di disporre che il riparto di cui al presente atto trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione 2026/2028 esercizio finanziario 2026.
- **4. Di dare atto** che, avendo questo Comune una popolazione inferiore ai diecimila abitanti, il presente atto non sarà comunicato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'articolo 208, comma 4, ultimo periodo del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Di rendere la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

L'Ispettore Capo Di Polizia Municipale (Gabriella Ricca)

IL VICE SINDACO (Carmelo Caputo)

## AREA TECNICA

PARERE FAVOREVOLE.	el D. Lgs. n. 267/2000	e ss.mm.ii. per quanto co	ncerne la regolarità tecnica si esprime
Longi lì,	(Geom.	bile dell'Area Tecnica Renato Carcione)	
	e s.m.i. per quanto  IL RESPON  ECONOM	o concerne la regolarità (SABILE DELL'AREA (ICO-FINANZIARIA (Lidia Zingales)	o, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U contabile, si esprime PARERE
2) - Ai sensi del Decreto L attesta la copertura finanzia			ente regolamento di contabilità <u>s</u> ziario .
CAPITOLO n.	Voce: "		,,
l_X_l Competenza ll Residui	Impegno n°	per	
Longi, lì	ECONOM	SABILE DELL'AREA IICO-FINANZIARIA I <b>. Lidia Zingales</b> )	
3) - Per il superiore interve uscite impegnate e l'impegn Longi, lì	o di spesa risulta reg IL RESPON ECONOM		nanziario fra entrate accertate ed
	ALLEGATO AL	LA DELIBERA DI	
	GIUNTA COMUN	ALE N. ZOZ	
DEL_07.11.200	DALLE O	RE 12,30 - ALL	E ORE 12, 45.

Letto, approvato e sottoscritto.  IL PRESIDENTE Arch. Calogero LAZZARA	. A . T				
	ario Comunale <i>umelo KERZU</i>				
**************************************	******				
Longi, lì 07-11-2025 - Il Segretario Comunale -Dott. Carmelo VERZI'					
	ai sensi dell'Art. 12				
comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 gior	mi dalla data di pubblicazione				
all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.					
Longi, Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI'					
PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIME	NTO				
Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione de pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 gio dal 10-11-2025.  Longi, lì 07-11-2025  IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Carmelo VERZI;					
Si attesta che la presente deliberazione è stata	trasmessa ai Caniorunno Consiliari				
con nota Prot. n del					
IL RESPONSA  DELL'AREA A.A. G.G. – S  Carmelo Cap	ervizi alla Persona				
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE					
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile dell CERTIFICA	e Pubblicazioni,				
che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1  on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi da  e che non sono stati presentati reclami o osservazioni  Langi li	ıl al				
Longi lì	11.				

PROPOSTA N. 202 del 07-11-2025